

Gli studenti della media "Pirro" si trasformano in baby Picasso

E domani il vernissage a Santa Sofia

Cresce l'attesa per la mostra del maestro cubista

• E' partito ormai il conto alla rovescia per l'attesa inaugurazione della mostra delle opere del pittore Pablo Picasso, in programma da sabato 18 dicembre presso l'ex convento di S. Sofia. Cresce in città l'interesse verso l'opera del maestro spagnolo, nato a Malaga nel 1881, e, dopo una intensa attività artistica, deceduto nel 1973 a Mougins (Francia). Fioccano le prenotazioni da parte dei dirigenti scolastici degli istituti cittadini, che vogliono assicurare ai propri studenti l'accesso alla mostra. E in molte scuole gli insegnanti di discipline artistiche e letterarie affrontano con gli alunni la vita e l'opera del maestro, forse l'artista più rappresentativo del Novecento. Stimolati dall'insegnante, professor Fernando Forgione, un gruppo di allievi della scuola media "Pirro", dopo aver studiato alcune opere del maestro, si sono cimentati nella realizzazione di una tela in colori acrilici della grandezza di 85 x 125 cm, intitolata "Natività Cubista".

Così Stefania Apicella, Giulia Bignardi, Gian Marco Buffo, Alessia Buonocore, Federica Buonocore, Vincenzo Caso, Serena Colella, Marco Comodo, Livia Coppola, Giuseppe D'Auria, Edoardo De Pascale, Martina Dello Buono, Alessandra Dino Guida, Anna Oriana Esposito, Stefania Frimale, Luigi Lamberti, Marta Mastalia, Angela Melchiorre, Roberta e Simona Melillo, Florinda Paolillo, Guido Papa, Maurizia Petti, Myriam Potenza, Domenico Pucciarelli, Alessia Sabatino, Cristiana Serrettiello ed Anna Viscardi, hanno lavorato per alcune settimane.

Tre le opere a cui si sono ispirati i ragazzi: "Vecchio cieco e ragazzo" (1903), olio su tela del cosiddetto "Periodo blu", "Fabbrica a Horta de Hebro" (1909), olio su tela, uno dei dipinti più rappresentativi del cubismo, ed il famosissimo "Guernica", dipinto da Picasso nel 1937 dopo che gli aerei tedeschi distrussero la cittadina spagnola. Abbiamo chiesto ai ragazzi della "Pirro" cosa si aspettano dalla mostra, dove accorreranno al termine delle vacanze natalizie. «Siamo molto emozionati all'idea di poter ammirare da vicino i dipinti di Picasso» dice Alessia della III D, cui fa eco Tommaso Sica della I G. «Solo pochi di noi hanno avuto l'opportunità di visitare i grandi musei di Parigi o Londra. Avere le opere di un artista della grandezza di Picasso nella nostra città - aggiunge Martina, I G - ci fa sentire cittadini del mondo. Crediamo sia una grande occasione di crescita culturale per la nostra città e speriamo che sarà un'opportunità che la gente saprà cogliere». «Noi, nel frattempo, aspettando Picasso, quello originale - dicono gli alunni della III D - ci siamo divertiti ad imitarlo. Il risultato non è poi così male!». Intanto, la "vera" mostra a Santa Sofia, resterà aperta fino al 13 marzo secondo il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 20; venerdì, sabato e domenica dalle 9.30 alle 21; 25 dicembre e 1 gennaio dalle 9.30 alle 22; 24 e 31 dicembre dalle 9.30 alle 16. I biglietti costano 9 euro (interi), ridotti 5 euro (dai 5 ai 16 anni, studenti universitari, categorie convenzionate, gruppi di almeno 20 persone, gruppi scolastici. Info: 800454547.

Paola Primicerio